

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Band: - (2003)

Heft: 5

Artikel: Progetto per l'ampliamento di Victoria, Argentina

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132710>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



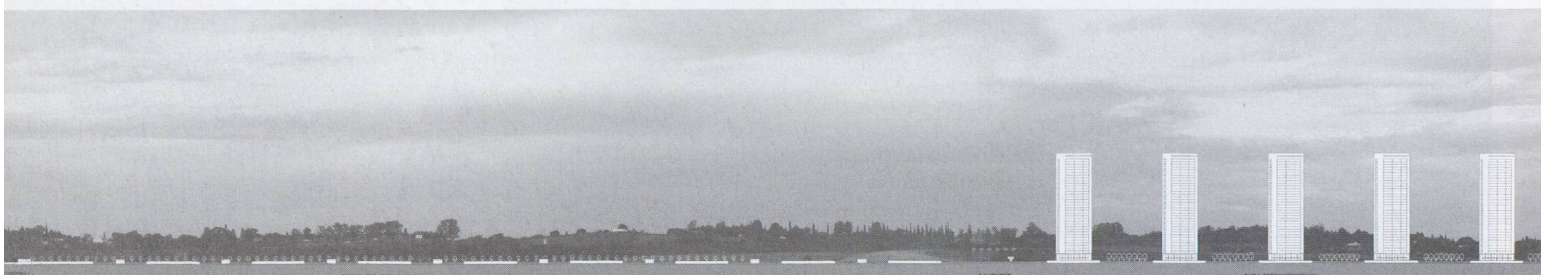
Progetto per l'ampliamento di Victoria, Argentina

Architetto: Luigi Snozzi
Collaboratore: Simon Decker
Data: 2002

La città coloniale di Victoria si è sviluppata su un quadrilatero suddiviso da un sistema ortogonale di strade. Questo quadrilatero è stato finora occupato solo in parte raggiungendo una popolazione di ca. 30.000 abitanti. Essa si situa su una piccola collina che emerge dalla grande distesa della pianura circostante ed è separata dal grande fiume Panare, larghezza ca. 50 km, dalla città di Rosario. Ultimamente è stato realizzato un ponte che unisce le due città, facente parte di un nuova asse stradale che serve l'intera regione. Con la costruzione di questo ponte si prevede un forte sviluppo turistico, nei prossimi decenni valutato a ca. 500.000 abitanti. La città fu costruita grazie all'industria della calce che si era affermata presso

la città, vicino al fiume. Oggi questa parte è un'area dismessa, con la presenza degli antichi corpi di fabbrica abbandonati. Il progetto propone l'ingrandimento della città coloniale attuale estendendola all'interno dell'intero quadrilatero con una regolamentazione analoga a quella esistente. Si propone inoltre l'aggancio della città al fiume con la costruzione di un nuovo lungo fiume sul quale si inseriscono i vari porti e un'ampia zona per le infrastrutture turistiche. Si recupera inoltre la struttura della primitiva area industriale per realizzare la nuova parte della città turistica, che si contrappone alla città coloniale sulla collinetta, caratterizzata da edifici bassi, a due o tre piani, con edifici alti di cui alcuni a torre che segnano lo *skyline* della nuova città.

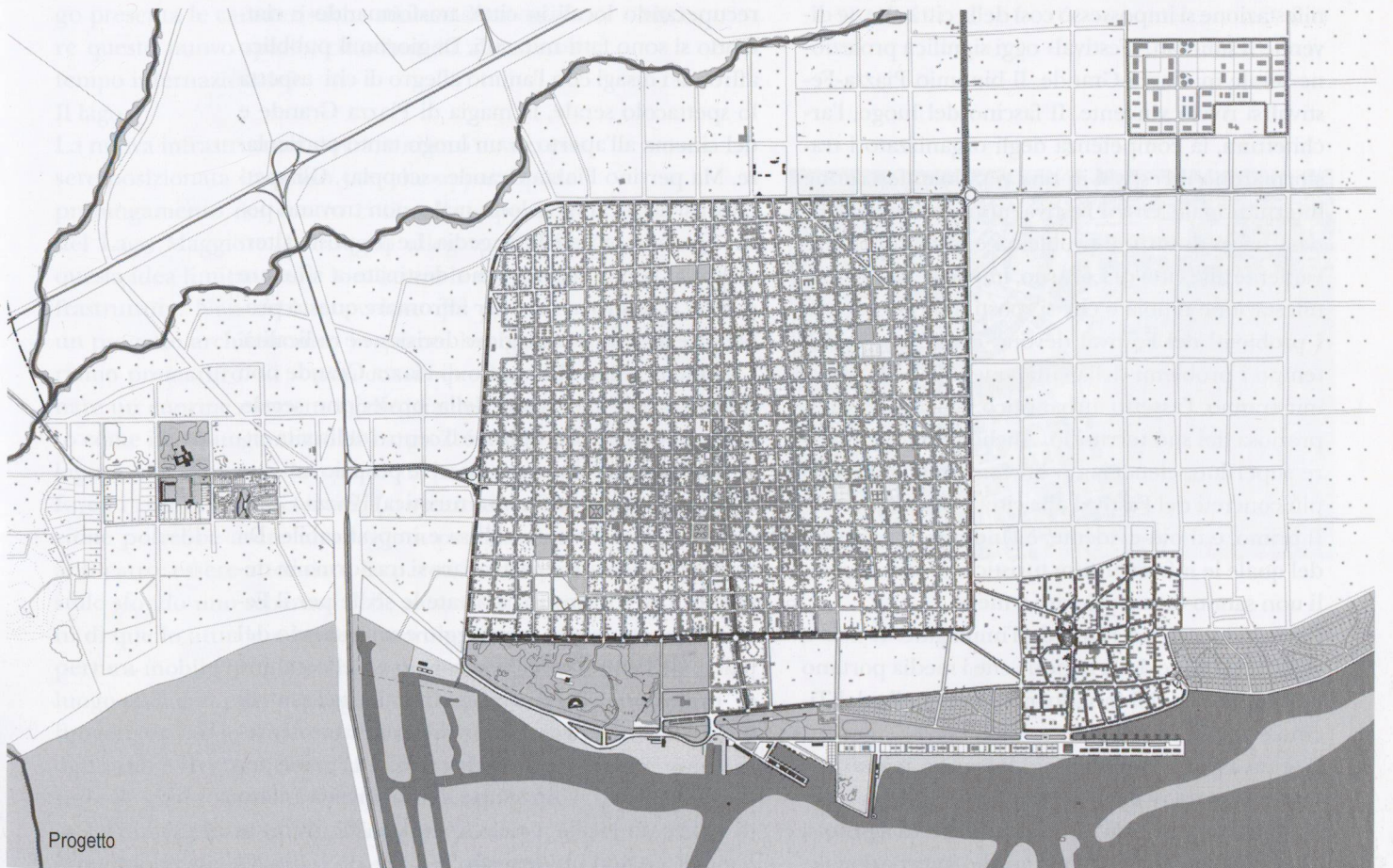
Questo progetto è stato commissionato dallo stesso Simon Decker quale omaggio alla sua città.



Fronte dal fiume



Stato di fatto



Progetto